

Amedeo Di Francesco, allievo prima di János Balázs, poi di József Szauder, nel 1971 si è laureato in Lettere, con lode, presso l'Università degli Studi di Roma con una tesi di argomento ungherese dal titolo *Il dramma pastorale e la formazione lirica di Bálint Balassi*. È stato borsista in Ungheria numerose volte e durante i suoi soggiorni di studio ha avuto modo di acquisire una profonda conoscenza della letteratura ungherese del Rinascimento e del Barocco. Le sue ricerche, condotte sotto la guida di Tibor Klaniczay, gli hanno consentito di conseguire nel 1975, presso l'Accademia Ungherese delle Scienze, il titolo di "Irodalomtudományok Kandidátusa" [Candidato nelle Scienze letterarie]. Dal 1976 al 2017, in diversi ruoli – e dal 1988 come Professore Straordinario e poi dal 1991 come Professore Ordinario – ha insegnato ininterrottamente Lingua e letteratura ungherese presso l'Istituto Universitario Orientale di Napoli (poi Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"). Qui per alcuni anni, dal 1992 al 1997, ha insegnato anche Lingua e letteratura serbo-croata: altro dominio culturale, questo, al quale si è dedicato prima come allievo, all'Università di Roma, di Franjo Trogranić, poi come studioso dei rapporti ungaro-croati. Dall'anno accademico 2016-2017 insegna Letteratura ungherese presso l'"Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale". Dal 1995 al 2017 è stato Direttore degli *Annali dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli – Studi Finno-Ugrici* (dal 2003: *Annali Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" – Studi Finno-Ugrici*). Dal 1996 al 2006 è stato Presidente dell'Associazione Internazionale di Studi Ungheresi (Nemzetközi Magyarológiai Társaság) e dal 2006 ne è membro del Consiglio Direttivo. Nel 2007 è Dottore *honoris causa* dell'Università di Miskolc e nel 2009 dell'Università di Debrecen. Autore di più di 300 pubblicazioni scientifiche e curatore di varie miscellanee, è fondatore e direttore (con Boris Uspenskij e Alexander Wilkoń) della collana "Hungarica et Slavica" (M. D'Auria editore, Napoli) e di "Ister – Collana di Studi Ungheresi" (Edizioni dell'Orso, Alessandria). Nel 1994 gli è stato assegnato il "Premio Internazionale Sebetia-Ter per la Cultura", nel 1996 il "Pro Cultura Hungarica" e nel 2006 il premio "Lotz János" dell'Associazione Internazionale di Studi Ungheresi "per la sua attività scientifica, didattica, organizzativa e di traduttore nel campo della magiaristica". Nel 2002 gli è stata conferita l'Onorificenza della Croce Media al merito della Repubblica di Ungheria "in riconoscimento della sua meritevole attività svolta nell'interesse della tutela e dello sviluppo delle relazioni italo-ungheresi". Studioso di fama internazionale nel campo della magiaristica, è stato chiamato a tenere lezioni e conferenze in Università e Istituzioni culturali di 24 Paesi.

Amedeo Di Francesco si occupa principalmente di letteratura ungherese antica (concetto molto ampio che va dalle Origini all'Illuminismo), con particolare riguardo alla poesia neolatina d'Ungheria, alla narrativa ungherese in versi del XVI secolo e alle tecniche della oralità, alla poesia epica di Miklós Zrínyi (1620-1664), all'analisi comparata delle varie forme di intertestualità che legano tanta produzione dell'Umanesimo, Rinascimento e Barocco ungheresi non solo alla letteratura italiana, ma anche alle letterature europee occidentali e centro-orientali. I suoi più recenti interessi scientifici si rivolgono alla mitografia letteraria dell'Ottocento e del Novecento, alla storia delle idee, alla letteratura moderna e contemporanea ungherese, alla letteratura ungherese di Transilvania con un interesse particolare per la poesia di Jenő Dsida (1907-1938) che fu anche amico di Luigi Salvini.

Bibl.: Carla Corradi Musi, «Notizia su Amedeo Di Francesco», in Carla Corradi Musi (a cura di), *Simboli e miti della tradizione sciamanica*, Bologna, Carattere, 2007, pp. 58-67. Atti del Convegno Internazionale (Bologna, 4-5 maggio 2006) in onore di Amedeo Di Francesco offerti in occasione del Suo 60° compleanno, pp. 151-153, con bibliografia alle pp. 154-170; «Amedeo Di Francesco», in *Új Magyar Irodalmi Lexikon* [Nuovo Dizionario Letterario Ungherese], I-III, a cura di László Péter, vol. I, p. 480.